



## DICHIARAZIONE CONGIUNTA



ASSOBIOMEDICA, con sede legale in Roma, viale Pasteur 10, codice fiscale 97123730158, in persona del Presidente e legale rappresentante Stefano Rimondi

e

FEDERALBERGHI, Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, con sede legale in Roma, via Toscana 1, codice fiscale 80091930588, in persona del suo Presidente e legale rappresentante Bernabò Bocca (nel seguito "FEDERALBERGHI")

premessi che

- ASSOBIOMEDICA è l'Associazione nazionale tra le imprese operanti nel settore dei dispositivi e delle tecnologie biomediche;
- FEDERALBERGHI è l'organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa delle aziende del settore turistico-ricettivo;
- è interesse primario di ASSOBIOMEDICA tutelare l'immagine del settore e il fine primario rappresentato dal bene dei pazienti e dal progresso nella loro cura e assistenza;
- è interesse primario di FEDERALBERGHI favorire il libero accesso delle imprese al mercato, indipendentemente dalla categoria di appartenenza;
- In data 25 maggio 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, premettendo il favore verso l'intento meritorio di Assobiomedica di limitare gli esborsi finanziari del settore dei servizi medici attraverso le disposizioni del proprio Codice Etico, ha evidenziato come una disposizione di tale Codice <<appare restrittiva della concorrenza in quanto idonea a conferire un ingiustificato vantaggio competitivo alle strutture alberghiere di categoria differente da quella oggetto di esclusione>>;
- FEDERALBERGHI ha chiesto ad ASSOBIOMEDICA di accogliere le osservazioni svolte dal Garante, provvedendo alla eliminazione della disposizione restrittiva della concorrenza del Codice Etico che vieta l'organizzazione di eventi in strutture a cinque stelle, indipendentemente dalla tipologia tariffaria o dalle agevolazioni offerte;
- Assobiomedica nonostante la richiesta di Federalberghi non ha ritenuto di apportare alcuna modifica al proprio Codice Etico, ritenendo che le disposizioni in esso contenute non violassero alcuna regola di concorrenza;
- constatata la mancata modifica del Codice etico, FEDERALBERGHI è intervenuta nel procedimento proposto da S.O.I. - A.M.O.I. (Società Oftalmologica Italiana) e C.M.O. (Congressi Medici Oculisti) S.r.l. contro ASSOBIOMEDICA per far dichiarare la nullità della parte del Codice Etico di ASSOBIOMEDICA che ostacola la libera concorrenza, precludendo l'accesso agli alberghi a cinque stelle e munendo tale regola di conseguenze sanzionatorie per i trasgressori, costituendo una "barriera di ingresso" che, per la sua natura di fattore che ostacola i consumatori ad accedere ad un mercato specifico, è considerata illecita dalla normativa vigente;

- In data 27 giugno 2014 FEDERALBERGHI ha rivolto ad ASSOBIOMEDICA l'invito, inviato per conoscenza all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a rimuovere i vincoli che possono ostacolare l'organizzazione di eventi presso le aziende associate alla stessa FEDERALBERGHI e a non utilizzare criteri discriminatori che prescindono dalle condizioni di mercato;
- FEDERALBERGHI e ASSOBIOMEDICA hanno sottoscritto in data odierna un Protocollo di intesa ai sensi del quale le strutture associate a FEDERALBERGHI che aderiscano ai principi di sobrietà indicati nello stesso Protocollo saranno ritenute da ASSOBIOMEDICA compliant con il proprio Codice etico e potranno pertanto essere utilizzate per lo svolgimento di eventi;

tutto ciò premesso

- 1) FEDERALBERGHI ha provveduto in data odierna a rinunciare all'azione giudiziaria in corso, con contestuale accettazione alla rinuncia da parte di ASSOBIOMEDICA;
- 2) ASSOBIOMEDICA si impegna a garantire pari opportunità a tutte le strutture che aderiranno ai principi di sobrietà previsti dal suddetto Protocollo e da accordi analoghi; a tal fine, in fase di prima attuazione, la trasmissione alle aziende associate ad ASSOBIOMEDICA del primo elenco di tali strutture avverrà non prima del 23 luglio 2014 e conterrà tutte le strutture che saranno segnalate da FEDERALBERGHI entro il 22 luglio 2014;
- 3) FEDERALBERGHI e ASSOBIOMEDICA invieranno al Garante copia della presente dichiarazione congiunta e del protocollo sottoscritto in data odierna, con il quale ritengono di aver superato le criticità evidenziate nella lettera del 27 giugno scorso.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 14 luglio 2014

ASSOBIOMEDICA  
Stefano Rimondi



FEDERALBERGHI

Bernabò Bocca

